



COMUNE DI CALVI

Provincia di Benevento

C.a.p. 82010 Fax 0824 40423 Tel. 0824 49141

Codice Fiscale 80000050627

Partita I.V.A. 00877870626

Prot. n.

Ufficio: RAGIONERIA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.42 DEL 22-10-2021

Oggetto: Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche articolo 20 comma 1 e ss.D.Lgs 175/2016 e s.m.i integrato e corretto con D.Lgs.16.06.2017 n.100.

Considerato quanto disposto dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 100 del 16 giugno 2017, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (T.U.S.P.);

Dato atto delle definizioni contenute nell'art. 2 del predetto T.U.S.P.;

Visto l'art. 4, comma 1, del citato D.lgs. n. 175/2016 che testualmente recita: “*Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*”;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto innanzi esposto, può mantenere partecipazioni in società per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, T.U.S.P., quali:

- a) *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b) *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- c) *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
- d) *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o*

allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

Visto l'art. 20 del T.U.S.P. *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”* che ai commi 1, 2, 3 e 4 così dispone:

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla

sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

Rappresentata, stante l'indifferibile scadenza del termine del 31 dicembre 2021, la necessità di provvedere ad approvare, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. la ricognizione, il censimento e l'analisi delle partecipazioni detenute dal Comune di Calvi alla data del 31 dicembre 2020, avvalendosi della relazione tecnica, predisposta dal Responsabile dell'Area Finanziaria, che si allega al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la suddetta ricognizione:

- sarà comunicata alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi art. 5 comma 4, T.U.S.P., a mezzo PEC, all'indirizzo campania.controllo@corteconticert.it ed alle società partecipate, a mezzo PEC, all'indirizzo direzione@pec.altocalore.it;
- è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Calvi - sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione livello 1 "Enti controllati" – sottosezione 2° livello "Società partecipate";
- sarà trasmessa, a cura del Responsabile dell'Area Finanziaria, con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, alla struttura individuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.;

Riconosciuta la competenza dell'organo consiliare, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art.10 del T.U.S.P.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica;

con voti favorevoli, espressi su appello nominale del Segretario Comunale

PROPONE

1. **Approvare** la premessa nella sua interezza.

2. **Approvare**, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii., la ricognizione delle partecipazioni detenute dal Comune di Calvi alla data del 31 dicembre 2020.

3. **Dare atto** che la suddetta ricognizione:

- ✓ sarà comunicata alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi art. 5 comma 4, T.U.S.P., a mezzo PEC, all'indirizzo campania.controllo@corteconticert.it ed alle società partecipate, a mezzo PEC, all'indirizzo direzione@pec.altocalore.it;
- ✓ è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Calvi - sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione livello 1 "Enti controllati" – sottosezione 2° livello "Società partecipate";
- ✓ sarà trasmessa, a cura del Responsabile dell'Area Finanziaria, con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, alla struttura individuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.

**SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO-TRIBUTARIO-CONTENZIOSO-
PERSONALE**

Il Responsabile Del Settore

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere ai sensi dell'art. 49 comma 1, del lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Data:

Il Responsabile del Settore
Eva Gruosso